

Saras S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 5 novembre 1998, N. 437

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione datato 27 marzo 2007, siete stati convocati in Assemblea ordinaria in Milano, Piazza Affari 6 presso Palazzo Mezzanotte, per il giorno 27 aprile 2007, alle ore 10.30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2007, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione dell'utile d'esercizio e distribuzione del dividendo;
2. Nomina di un amministratore;
3. Adozione di un Piano di attribuzione gratuita di azioni al management del Gruppo Saras e di un Piano di attribuzione gratuita di azioni ad alcune categorie di dipendenti del Gruppo Saras. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime al servizio di piani di attribuzione di azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Proroga per il triennio 2012-2014, ai sensi dell'art. 8, comma 7, D. Lgs. 303/06, dell'incarico di revisione contabile conferito alla società di revisione.

La presente relazione illustra le proposte concernenti le materie poste al suddetto ordine del giorno ed è redatta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998, n. 437. In conformità alla stessa norma, la presente relazione sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, la sede amministrativa e la società di gestione del mercato, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Primo punto all'ordine del giorno

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che ha redatto ai sensi di legge e di regolamento il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, corredato dalla relativa relazione sulla gestione nonché dall'attestazione ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 da parte degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Ai sensi dell'articolo 82.2 del Regolamento Emittenti, tali documenti sono stati resi disponibili presso la sede sociale, la sede amministrativa e presso la Borsa entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio, a partire dal 31 marzo 2007. Inoltre, durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea rimarranno depositati in copia presso la sede sociale, la sede amministrativa e presso la Borsa anche la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione relative al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006. La documentazione è altresì consultabile sul sito internet della società www.saras.it.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dei documenti sopra menzionati, e da intendersi espressamente qui richiamati, relativi al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ribadisce le proposte in calce a tale progetto di bilancio.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2006 della Vostra Società chiude con un utile netto di Euro 257.553.418. Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli Azionisti

- ▶ *esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2006;*
- ▶ *vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);*
- ▶ *vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2006*

delibera

[A] *di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*

[B] *di destinare Euro 689.334 dell'utile di esercizio a riserva legale, per il raggiungimento del quinto del capitale sociale così come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;*

[C] *di destinare come segue l'utile di Euro 256.864.084 che residua dopo il suo parziale utilizzo per l'accantonamento a riserva legale di cui al precedente punto B):*

- ▶ *a dividendo in ragione di Euro 0,15 per ciascuna delle 951.000.000 azioni ordinarie,*
per un totale di *Euro 142.650.000*
- ▶ *a “Altre riserve” per il residuo importo* *Euro 114.214.084*

[D] *di mettere in pagamento il dividendo il 10 maggio 2007 (data stacco cedola 7 maggio 2007).”*

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, la cui documentazione è stata o sarà resa disponibile in maniera analoga a quella sopra richiamata relativa al progetto di bilancio di esercizio, si precisa che tale bilancio consolidato non necessita di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea.

Secondo punto all'ordine del giorno

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ricorda che, in seguito alle dimissioni dell'Ing. Paolo Alfani da consigliere, il Consiglio nella seduta del 19 ottobre 2006 ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e con il consenso del Collegio Sindacale, l'Ing. Dario Scaffardi, il quale rimarrà in carica sino a questa Assemblea, che è appunto chiamata a deliberare sulla nomina di un amministratore.

Come già precisato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, si rammenta che, come previsto dall'art. 18 dello statuto sociale, per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del consiglio di amministrazione, ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione, tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria possono indicare un proprio candidato depositandone il nominativo presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea.

Unitamente alla candidatura, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale deve depositarsi la dichiarazione con la quale ciascun candidato attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di inleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dello statuto sociale per ricoprire la carica di amministratore della Società. Nell'avviso di convocazione siete stati altresì invitati a depositare presso la sede sociale, entro lo stesso termine, anche i *curricula* dei candidati.

Secondo quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dell'11 gennaio 2006, il Consiglio attualmente in carica è composto da otto membri e scadrà alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e a ciascun amministratore è attribuito un emolumento annuo di Euro 36.000, salva la facoltà del Consiglio di stabilire la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Siete pertanto invitati a deliberare sulla nomina di un amministratore, scegliendolo tra i candidati che saranno stati presentati in conformità alle disposizioni sopra richiamate, il quale scadrà, insieme con il Consiglio, alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e al quale sarà attribuito un emolumento annuo uguale a quello degli altri amministratori, pari a Euro 36.000.

Terzo punto all'ordine del giorno

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare [I] sulla proposta relativa all'adozione di un piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie di Saras S.p.A. (rispettivamente, le "Azioni" o, singolarmente, l'"Azione" e la "Società") al *management* del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009"), nonché [II] sulla proposta relativa all'adozione di un piano di attribuzione gratuita di Azioni ai dipendenti della Società e delle società italiane da questa controllate (il "Piano Azionario" e, insieme con il Piano di Stock Grant 2007/2009, i "Piani").

Le caratteristiche salienti dei Piani sono descritte in due separate relazioni redatte ai sensi dell'art. 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e della Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000. Tali relazioni illustrano, tra l'altro, le ragioni che motivano l'adozione dei Piani, i loro destinatari e le modalità e clausole di attuazione, nonché le condizioni per l'assegnazione delle Azioni e i vincoli di disponibilità gravanti sulle medesime, e ad esse sono altresì allegati i Regolamenti dei due Piani, che contengono la disciplina di dettaglio. Le relazioni illustrative dei Piani sono allegate alla presente Relazione Propositiva, rispettivamente come Allegato 1, per quanto riguarda la relazione relativa al Piano di Stock Grant 2007/2009, e come Allegato 2, per quanto riguarda la relazione relativa al Piano Azionario.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame delle due allegare relazioni ai Piani, da intendersi espressamente qui richiamate, il Consiglio di Amministrazione ribadisce le proposte in calce alle medesime e Vi invita pertanto a deliberare quanto segue:

In relazione al Piano di Stock Grant 2007/2009

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società (le "Azioni" o, singolarmente, l'"Azione") al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009") di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione allegata sub 1 alla presente delibera, nonché il relativo Regolamento allegato sub 1A alla medesima relazione;*
- 2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano Stock Grant 2007/2009;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.*

In relazione al Piano Azionario

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai dipendenti della Società e delle società italiane da questa controllate (il "Piano Azionario") di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione allegata sub 2 alla presente delibera, nonché il relativo Regolamento allegato sub 2A alla medesima relazione;*
- 2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano Azionario;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.*

Quarto punto all'ordine del giorno

Relativamente al quarto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare sulla proposta di autorizzazione [I] all'acquisto di un massimo di n. 9 milioni di azioni ordinarie di Saras S.p.A., pari a circa l'1% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, da effettuarsi anche in via frazionata ed entro i diciotto mesi successivi all'autorizzazione e [II] ad atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquisiti, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile nonché dell'articolo 132 del TUF, e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile (il "Programma").

Le finalità e le caratteristiche salienti del Programma sono descritte in una relazione redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti. La relazione illustrativa del Programma è allegata alla presente Relazione Propositiva come Allegato [3].

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dell'allegata relazione al Programma, da intendersi espressamente qui richiamata, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

- 1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998, atti di acquisto di fino ad un massimo di 9.000.000 di azioni ordinarie Saras S.p.A., pari a circa l'1% del capitale sottoscritto e versato, da effettuarsi anche in via frazionata entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea; si precisa che [I] gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente effettuata su azioni Saras prima di ogni singolo acquisto di azioni proprie da parte o per conto della Società e il prezzo dell'offerta indipendente su azioni Saras più elevata corrente nel momento di tale acquisto sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A ("MTA"); [II] gli acquisti giornalieri non potranno superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Saras negoziato sul MTA; nonché [III] le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub 3 alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;*
- 2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle fino a un massimo di 9.000.000 di azioni ordinarie Saras S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub 3 alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.*

Quinto punto all'ordine del giorno

Relativamente al quinto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare di prorogare l'incarico della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione contabile completa del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, incluse la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, per il periodo 2012, 2013 e 2014.

Il D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 ha infatti modificato l'art. 159 del TUF nel senso di prevedere [I] che l'incarico alle società di revisione di società quotate sia conferito dall'assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo, [II] che l'incarico abbia durata di nove esercizi, e [III] che gli emittenti quotati che si trovino nei primi sei anni dell'incarico a una società di revisione, come per il caso di Saras S.p.A., possano prorogarlo di ulteriori 3 anni entro la data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2006.

La proposta motivata di proroga dell'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stata dunque formulata dal Collegio Sindacale, ed è allegata alla presente Relazione Propositiva come Allegato [4].

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dell'allegata proposta di proroga formulata dal Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvarla e ad adottare le deliberazioni ivi contemplate.

Milano, 10 aprile 2007



Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
GIAN MARCO MORATTI

Allegati:

- 1) Relazione relativa al Piano di Stock Grant 2007/2009
- 2) Relazione relativa al Piano Azionario
- 3) Relazione illustrativa del Programma
- 4) Proposta di proroga dell'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA

Saras S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, N. 58

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere, tra l'altro, della proposta relativa all'adozione di un piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie di Saras S.p.A. (rispettivamente le "Azioni" o, singolarmente, l'"Azione" e la "Società") ai dipendenti della Società e delle società italiane da questa controllate (il "Piano Azionario" o il "Piano").

La presente relazione descrive alcune caratteristiche salienti del Piano ed è redatta ai sensi dell'art. 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e della Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000.

a) Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

Le ragioni e le finalità del Piano Azionario risiedono [1] nel creare per i Beneficiari (come di seguito definiti) fidelizzazione e senso di appartenenza, determinando per gli stessi incentivi a restare presso il Gruppo e [1] nel determinare per i Beneficiari un effetto premiante in ragione del loro investimento in Azioni.

b) I destinatari del Piano

Il Piano è destinato ai dipendenti della Società e delle società italiane da questa controllate (insieme con la Società, il "Gruppo"), legati da un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time, che alla data di assegnazione delle azioni siano in costanza di rapporto di lavoro con il Gruppo. Sono esclusi i dipendenti in prova alla data di assegnazione delle Azioni.

c) Modalità e clausole di attuazione del Piano

Il Regolamento del Piano, allegato alla presente relazione *sub* all.1 prevede l'assegnazione gratuita di Azioni per un controvalore massimo complessivo di Euro 12.000.000, sulla base dei seguenti criteri, che non tengono conto di parametri di *performance*:

- ▶ nell'anno 2007 ai Beneficiari saranno assegnate gratuitamente 25 Azioni, nonché un'Azione ogni sei Azioni detenute al 31 dicembre 2006;
- ▶ negli anni 2008 e 2009 ai Beneficiari sarà assegnata gratuitamente un'Azione ogni sei ulteriori Azioni acquistate, rispettivamente, nel 2007 e nel 2008, a condizione che il numero di Azioni detenute di giorno in giorno nel corso di ciascuno di tali anni non sia mai stato inferiore al numero di azioni detenute al 31 dicembre dell'anno precedente.

Si precisa che, al fine di contenere il controvalore complessivo delle Azioni assegnate entro il citato limite di Euro 12.000.000, il Consiglio di Amministrazione potrà ridurre proporzionalmente il numero di Azioni da assegnare ove il controvalore delle stesse alla data di assegnazione comportasse il superamento di tale limite, ovvero non provvedere ad alcuna assegnazione qualora tale limite di fosse stato raggiunto con le assegnazioni precedenti, fermo restando che il controvalore di tali assegnazioni sarà determinato sulla base del prezzo ufficiale delle Azioni rilevato alla data di assegnazione rilevante.

In ogni caso, il controvalore delle Azioni complessivamente assegnabili a ciascun Beneficiario, determinato alla data di assegnazione non potrà eccedere, in relazione a ciascun anno di riferimento, l'importo di Euro 2.065.

Le Azioni assegnate secondo quanto precede e accettate dai Beneficiari, saranno consegnate a ciascun beneficiario su di un conto vincolato come meglio descritto *infra*. La consegna avrà luogo anche qualora sia ces-

sato, per qualsiasi motivo, ad eccezione del licenziamento per giusta causa e/o giustificato motivo soggettivo, il rapporto di lavoro con il Beneficiario, in relazione alle Azioni che siano state a lui assegnate, in base al Piano. Nel caso in cui sia pendente un procedimento disciplinare, ovvero un procedimento giudiziale connesso all'attività lavorativa dal quale possa conseguire una risoluzione del rapporto di lavoro, la consegna delle Azioni sarà sospensivamente condizionata all'esito dei procedimenti stessi.

e) Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Fintantoché la normativa fiscale richieda, quale condizione necessaria affinché i Beneficiari possano fruire dell'esenzione fiscale prevista dall'articolo 51, comma 2, lett. g, del D.P.R. 22-dicembre 1986 n. 917, attualmente in vigore, che le Azioni siano detenute dai Beneficiari per almeno 3 anni dalla rilevante data di assegnazione, la Società consegnerà a ciascun Beneficiario le Azioni di sua competenza depositandole, entro 45 giorni dalla comunicazione dell'accettazione delle Azioni, presso un intermediario incaricato dalla Società su appositi conti individuali resi indisponibili per il suddetto periodo di 3 anni.

La Società si riserva di subordinare la detenzione delle Azioni ad altre modalità necessarie al fine di ottimizzare le conseguenze contributive, fiscali o finanziarie per la Società derivanti dal Piano Azionario alla luce della normativa fiscale di volta in volta applicabile.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo a deliberare:

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai dipendenti della Società e delle società italiane da questa controllate (il "Piano Azionario") di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione allegata sub 2 alla presente delibera [, nonché il relativo Regolamento allegato sub 1 alla medesima relazione];*
2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano Azionario;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili."*

Milano, 30 marzo 2007



Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
GIAN MARCO MORATTI

Regolamento: Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società ai dipendenti del Gruppo Saras (il "Piano Azionario" o il "Piano")

1. Emittente

Saras S.p.A. e qualsiasi successore (la "Società").

2. Beneficiari

I dipendenti della Società e delle società italiane da questa controllate (insieme con la Società, il "Gruppo"), legati da un rapporto a tempo indeterminato, anche *part-time*, che, alla Data di Assegnazione (come di seguito definita), siano in costanza di rapporto di lavoro con il Gruppo. Sono esclusi i dipendenti delle società del Gruppo in prova alla Data di Assegnazione.

3. Motivazioni

Le ragioni e le finalità del Piano Azionario, elaborato e proposto dal Comitato per la Remunerazione, risiedono:

[A] nel creare per i Beneficiari (come sopra definiti) fidelizzazione e senso di appartenenza, determinando per gli stessi incentivi a restare presso il Gruppo;

[B] nel determinare per i Beneficiari un effetto premiante in ragione del loro investimento in Azioni (come di seguito definite).

Si precisa che l'attribuzione delle Azioni non è collegata a parametri di *performance*.

4. Numero di Azioni Assegnate

4.1 Fermo restando un controvalore massimo complessivo delle Azioni (come di seguito definite) da assegnare ai sensi del Piano pari a Euro 12.000.000, a ciascuno dei Beneficiari sarà assegnato gratuitamente un numero di azioni ordinarie della Società (le "Azioni" o, singolarmente l'"Azione") secondo i seguenti criteri e alle seguenti condizioni:

4.1.1 Anno 2007

Nell'anno 2007, a ciascuno dei Beneficiari sarà assegnato gratuitamente un numero di 25 Azioni nonché un'Azione ogni sei Azioni detenute alla data del 31 dicembre 2006.

4.1.2 Al fine di consentire la determinazione del numero di Azioni da assegnare per l'anno 2007, ciascun Beneficiario dovrà comunicare alla Società il numero di Azioni detenute al 31 dicembre 2006, anche per il caso che tale numero sia uguale a zero. Tale comunicazione dovrà essere effettuata, a pena di decadenza dal diritto all'assegnazione delle Azioni, compilando il modulo di dichiarazione allegato al presente Regolamento (All. 1) e facendolo pervenire, debitamente sottoscritto, all'indirizzo di cui al paragrafo 16, a mezzo lettera raccomandata/consegnata mano, in entrambi i casi con ricevuta, da inviarsi o consegnarsi entro e non oltre il 30 giugno 2007.

4.2.1 Anni 2008 e 2009

Negli anni 2008 e 2009, a ciascuno dei Beneficiari sarà assegnata gratuitamente un'Azione ogni sei ulteriori Azioni acquistate, rispettivamente, nel 2007 e nel 2008, a condizione che il numero di Azioni detenute di giorno in giorno nel corso di ciascuno di tali anni non sia mai stato inferiore al numero di azioni detenute al 31 dicembre dell'anno precedente.

4.2.2 Al fine di consentire la determinazione del numero di Azioni da assegnare per l'anno 2008 e per l'anno 2009, ciascun Beneficiario dovrà comunicare alla Società, per quanto riguarda l'anno 2008, la differenza tra il numero di Azioni detenute al 31 dicembre 2007 e il numero di Azioni detenute al 31 dicembre 2006, e, per quanto riguarda l'anno 2009, la differenza fra il numero di Azioni detenute al

31 dicembre 2008 e il numero di Azioni detenute al 31 dicembre 2007, dichiarando altresì di aver ottemperato, per ciascun anno rilevante, alla condizione di cui al precedente paragrafo 4.2.1. Tale comunicazione dovrà essere effettuata, a pena di decadenza dal diritto all'assegnazione delle Azioni, compilando il modulo di dichiarazione applicabile allegato al presente Regolamento (All. 2 e 3) e facendolo pervenire, debitamente sottoscritto, all'indirizzo di cui al paragrafo 16, a mezzo lettera raccomandata/consegnata mano, in entrambi i casi con ricevuta, da inviarsi o consegnarsi, per l'anno 2008 entro e non oltre il 28 febbraio 2008 e, per l'anno 2009, entro e non oltre il 28 febbraio 2009.

4.3 Resta inteso sin d'ora che la Società potrà procedere alla verifica dei dati forniti dai Beneficiari con ogni mezzo consentito, ivi compresa la richiesta rivolta a tutti i Beneficiari, ovvero ad alcuni di essi individuati a campione, di fornire copia [I] dell'estratto del conto di deposito titoli al 31 dicembre 2006, e/o [II] degli estratti del conto di deposito titoli trimestrali per gli anni 2007 e 2008, rilasciati dall'intermediario competente, e/o altra documentazione equivalente. Come specificato nei moduli di dichiarazione allegati (All.1 e 2) - il cui contenuto, ove applicabile, forma parte integrante del presente Regolamento -, il rifiuto da parte dei Beneficiari di fornire la documentazione eventualmente richiesta, nonché qualsiasi differenza che dovesse emergere fra i dati forniti mediante i moduli di dichiarazione allegati e quelli accertati in seguito alle verifiche condotte dalla Società, determina l'immediata esclusione del/dei Beneficiario/i inadempiente/i dal Piano. In tali ipotesi, salva ogni valutazione di natura disciplinare, la Società si riserva ogni opportuna azione a salvaguardia dell'integrità del Piano e dei propri diritti.

4.4 Resta inteso che il controvalore delle Azioni complessivamente assegnabili a ciascun Beneficiario, determinato alla Data di Assegnazione non potrà eccedere, in relazione a ciascun anno di riferimento, l'importo di Euro 2.065.

4.5 Al fine di rispettare i limiti di cui ai precedenti paragrafi 4.4 e 4.1, il Consiglio di Amministrazione potrà ridurre proporzionalmente il numero di Azioni da assegnare ove il controvalore delle stesse alla Data di Assegnazione comportasse il superamento di tali limiti, ovvero non provvedere ad alcuna assegnazione qualora tali limiti fossero stati raggiunti con le assegnazioni precedenti, fermo restando che il controvalore di tali assegnazioni sarà determinato sulla base del prezzo ufficiale delle Azioni rilevato alla Data di Assegnazione rilevante.

5. Data di Assegnazione delle Azioni

La data di assegnazione delle Azioni per l'anno 2007 è il 31 luglio 2007. La data di assegnazione delle Azioni per gli anni 2008 e 2009 è il 30 aprile di ogni anno (ognuna delle tre date menzionate, la "Data di Assegnazione").

6. Assegnazione delle Azioni

6.1 Per ciascuno dei tre anni di riferimento, le Azioni, come precedentemente individuate, saranno assegnate a ciascun Beneficiario alle date indicate al precedente paragrafo 5 (la "Assegnazione delle Azioni").

6.2 La Società, per ciascuno dei tre anni di riferimento, comunicherà a ciascuno dei Beneficiari il Numero di Azioni assegnato a mezzo lettera raccomandata/consegnata a mano, in entrambi i casi con ricevuta, da inviarsi o effettuarsi entro 45 giorni dalle date indicate al precedente paragrafo 5. Ciascuno dei Beneficiari dovrà comunicare alla Società, a pena di decadenza, la propria accettazione dell'Assegnazione delle Azioni entro 45 giorni dal ricevimento della lettera di assegnazione, mediante restituzione del modulo a tal fine predisposto dalla Società debitamente sottoscritto, a mezzo lettera raccomandata/consegnata a mano, in entrambi i casi con ricevuta.

7. Consegna su un conto vincolato

7.1 Fintantoché la normativa fiscale richieda quale condizione necessaria affinché i Beneficiari possano fruire dell'esenzione fiscale prevista dall'articolo 51, comma 2, lett. g, del D.P.R. 22-dicembre 1986 n. 917, attualmente in vigore, che le Azioni siano detenute dai Beneficiari per almeno 3 anni dalla rilevante Data di Assegnazione, la Società consegnerà a ciascun Beneficiario le Azioni di sua competenza depositandole, entro 45 giorni dalla comunicazione dell'accettazione delle Azioni, presso un intermediario incaricato dalla Società su appositi conti individuali resi

indisponibili per il suddetto periodo di 3 anni.

7.2 Tutti i costi relativi al trasferimento delle Azioni, nonché la tassa sui contratti di borsa, se dovuta, e i costi relativi all'accredito dei certificati azionari rappresentativi delle Azioni presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito designati dal Beneficiario saranno a carico della Società.

8. Cessazione del rapporto di lavoro

La consegna di cui al paragrafo precedente avrà luogo anche qualora sia cessato, per qualsiasi motivo, ad eccezione del licenziamento per giusta causa e/o giustificato motivo soggettivo, il rapporto di lavoro con il Beneficiario, in relazione alle Azioni che siano state a lui assegnate, per uno o più dei tre anni di riferimento, in base al presente Piano.

Resta inteso che nel caso in cui sia pendente un procedimento disciplinare, ovvero un procedimento giudiziale connesso all'attività lavorativa dal quale possa conseguire una risoluzione del rapporto di lavoro, la consegna delle Azioni sarà sospensivamente condizionata all'esito dei procedimenti stessi.

9. Gestione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione della Società è l'organo responsabile dell'amministrazione del Piano. Esso ha tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, quelli di introdurre ogni possibile cambiamento al presente Regolamento allo scopo di adattarlo alle delibere dell'Assemblea della Società.

10. Adeguamenti

Il numero di Azioni ed eventualmente altri termini essenziali del presente Regolamento potranno essere soggetti ad adeguamenti o rettifiche effettuati dalla Società onde riflettere eventuali fusioni, scissioni, ricapitalizzazioni o altre operazioni straordinarie della Società, incluse eventuali nuove emissioni di Azioni (che non siano a servizio del Piano), oppure, qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, in seguito a future modifiche normative o regolamentari; tali adeguamenti e rettifiche saranno definitivi e vincolanti per i Beneficiari in assenza di errori manifesti.

11. Interpretazione

Eventuali controversie in merito all'interpretazione delle presenti condizioni saranno composte dalla Società, la cui decisione sarà vincolante in assenza di errore manifesto.

12. Precisazioni relative al Piano

12.1 Ogni beneficio riconosciuto con il Piano costituisce una corresponsione di carattere straordinario e non potrà ad alcun titolo essere considerato quale parte integrante della normale retribuzione dei Beneficiari e, inoltre, non sarà utile agli effetti del computo di alcun istituto legale o contrattuale indiretto (e così, in via esemplificativa, dell'indennità sostitutiva per ferie non godute, della 13a, della 14a, delle festività, ecc.) o comunque deve ritenersi in essere assorbito.

12.2 Si precisa che si darà luogo all'Assegnazione delle Azioni solo se alla Data di Assegnazione rilevante le Azioni saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

13. Divieto di trasferimento, vincoli di indisponibilità e regime dei diritti di azionista

13.1 Fino al compimento del terzo anno dalla Data di Assegnazione, le Azioni assegnate in base al presente Regolamento non potranno essere vendute, cedute, assoggettate ad alcun vincolo o in altro modo trasferite se non per disposizione testamentaria del Beneficiario delle Azioni o ai sensi delle leggi sulla successione ereditaria e qualsiasi tentata vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato violando questa disposizione sarà invalido e comunque inefficace nei confronti della Società.

13.2 Né il Beneficiario né alcuna persona che subentri ai diritti del Beneficiario in virtù del Piano Azionario potrà godere di diritti da azionista in riferimento alle Azioni prima della consegna delle Azioni a tale Beneficiario da parte della Società.

13.3 La Società si riserva di subordinare la detenzione delle Azioni ad altre modalità necessarie al fine di ottimizzare le conseguenze contributive, fiscali o finanziarie per la Società derivanti dal Piano Azionario alla luce della normativa fiscale di volta in volta applicabile.

13.4 Si precisa che il controvalore delle Azioni assegnate ai sensi del presente piano è da intendersi al lordo degli oneri fiscali e contributivi derivanti da eventuali modifiche della normativa fiscale e contributiva applicabile.

14. Diritto di risoluzione del rapporto

Niente di quanto contenuto nel presente Regolamento potrà ritenersi attribuire al Beneficiario o ad alcun'altra persona il diritto di restare al servizio della Società o di qualsiasi controllata della Società né modificherà eventuali diritti di tale società a risolvere il rapporto di servizio in essere con il Beneficiario o qualsiasi altra persona.

15. Legge applicabile e Foro competente

15.1 Il Piano e il presente Regolamento sono governati dal diritto italiano.

15.2 Ogni eventuale controversia tra la Società e i Beneficiari inerente al Piano e al presente Regolamento sarà devoluta alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.

16. Indirizzo per avvisi e parente prossimo:

16.1 Il Beneficiario fornirà il proprio indirizzo per gli avvisi inerenti alla esecuzione del Piano Azionario e indicherà nome e indirizzo delle persone a cui inviare gli avvisi in caso di suo decesso o incapacità.

16.2 Le comunicazioni alla Società dovranno pervenire presso:
Saras S.p.A. – Galleria De Cristoforis 8 – 20122 Milano – Direzione Risorse Strategiche;
o
Saras S.p.A. – S.S. 195, Km. 19 – 09018 Sarroch (CA) – Direzione Risorse Strategiche

Dichiarazione per l'anno 2007

All. 1 al Regolamento del Piano Azionario

Io sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non in prova, della Saras S.p.A., consapevole delle conseguenze di eventuali dichiarazioni inesatte, mendaci o false, dichiaro e garantisco che, alla data del 31 dicembre 2006, detenevo presso il conto di deposito titoli a me intestato/cointestato¹ presso _____², n. _____ Azioni³.

Mi dichiaro sin d'ora disponibile a fornire tempestivamente, a semplice richiesta da parte di Saras S.p.A., copia dell'estratto del suddetto conto di deposito titoli al 31 dicembre 2006 ovvero altra documentazione giustificativa equivalente, con facoltà di rendere non visibili le informazioni non necessarie ai fini del Piano.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, autorizzo sin d'ora Saras S.p.A. alla conservazione e al trattamento, per scopi inerenti al Piano, dei dati contenuti nella citata documentazione nonché degli altri dati personali eventualmente forniti.

Resta inteso che, ai sensi del paragrafo 4.3 del Regolamento, il rifiuto di fornire la documentazione di cui sopra, nonché qualsiasi differenza che dovesse emergere fra i dati forniti con la presente dichiarazione e accertati in seguito alle verifiche condotte dalla Società determina l'immediata esclusione dal Piano, fatta salva ogni eventuale conseguenza di natura disciplinare ed ogni ulteriore azione che la Società si riserva di intraprendere a salvaguardia dell'integrità del Piano e dei propri diritti.

Li _____, _____
Luogo Data Firma

1. In caso di più cointestatori, indicare esclusivamente il numero corrispondente alla propria quota di azioni ordinarie Saras S.p.A.
2. Indicare il nome dell'intermediario.
3. I termini indicati con la lettera maiuscola si intendono come definiti nel Regolamento.

Dichiarazione per l'anno 2008

All. 2 al Regolamento del Piano Azionario

Io sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non in prova, della Saras S.p.A., consapevole delle conseguenze di eventuali dichiarazioni inesatte, mendaci o false, dichiaro e garantisco quanto segue:

la differenza tra il numero di Azioni⁴ detenute alla data del 31 dicembre 2007, presso il conto di deposito titoli a me intestato/cointestato⁵ presso⁶ _____, e il numero di Azioni detenute alla data del 31 dicembre 2006, presso il conto di deposito titoli a me intestato/cointestato⁷ presso⁸ _____ è pari a _____.

il numero di Azioni detenute nel corso del 2007 presso il suddetto conto di deposito titoli non è mai stato inferiore a numero di Azioni detenute al 31 dicembre 2006.

Mi dichiaro sin d'ora disponibile a fornire tempestivamente, a semplice richiesta da parte di Saras S.p.A., copia dell'estratto del suddetto conto di deposito titoli al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007, copia degli estratti conto trimestrali dell'anno 2008, ovvero altra documentazione giustificativa equivalente, con facoltà di rendere non visibili le informazioni non necessarie ai fini del Piano.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, autorizzo sin d'ora Saras S.p.A. alla conservazione e al trattamento, per scopi inerenti al Piano, dei dati contenuti nella citata documentazione nonché degli altri dati personali eventualmente forniti.

Resta inteso che, ai sensi del paragrafo 4.3 del Regolamento, il rifiuto di fornire la documentazione di cui sopra, nonché qualsiasi differenza che dovesse emergere fra i dati forniti con la presente dichiarazione e quelli accertati in seguito alle verifiche condotte dalla Società l'immediata esclusione dal Piano, fatta salva ogni eventuale conseguenza di natura disciplinare ed ogni ulteriore azione che la Società si riserva di intraprendere a salvaguardia dell'integrità del Piano e dei propri diritti.

Li _____, _____
Luogo Data

Firma

4. I termini indicati con la lettera maiuscola si intendono come definiti nel Regolamento.

5. In caso di più cointestatori, indicare esclusivamente il numero corrispondente alla propria quota di azioni ordinarie Saras S.p.A.

6. Indicare il nome dell'intermediario

7. In caso di più cointestatori, indicare esclusivamente il numero corrispondente alla propria quota di azioni ordinarie Saras S.p.A.

8. Indicare il nome dell'intermediario

Dichiarazione per l'anno 2009

All. 3 al Regolamento del Piano Azionario

Io sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non in prova, della Saras S.p.A., consapevole delle conseguenze di eventuali dichiarazioni inesatte, mendaci o false, dichiaro e garantisco quanto segue:

la differenza tra il numero di Azioni⁹ detenute alla data del 31 dicembre 2008, presso il conto di deposito titoli a me intestato/cointestato¹⁰ presso¹¹ _____, e il numero di Azioni detenute alla data del 31 dicembre 2007, presso il conto di deposito titoli a me intestato/cointestato¹² presso¹³ _____ è pari a _____.

il numero di Azioni detenute nel corso del 2008 presso il suddetto conto di deposito titoli non è mai stato inferiore a numero di Azioni detenute al 31 dicembre 2007.

Mi dichiaro sin d'ora disponibile a fornire tempestivamente, a semplice richiesta da parte di Saras S.p.A., copia dell'estratto del suddetto conto di deposito titoli al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008, copia degli estratti conto trimestrali dell'anno 2008, ovvero altra documentazione giustificativa equivalente, con facoltà di rendere non visibili le informazioni non necessarie ai fini del Piano.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, autorizzo sin d'ora Saras S.p.A. alla conservazione e al trattamento, per scopi inerenti al Piano, dei dati contenuti nella citata documentazione nonché degli altri dati personali eventualmente forniti.

Resta inteso che, ai sensi del paragrafo 4.3 del Regolamento, il rifiuto di fornire la documentazione di cui sopra, nonché qualsiasi differenza che dovesse emergere fra i dati forniti con la presente dichiarazione e quelli accertati in seguito alle verifiche condotte dalla Società, determina l'immediata esclusione dal Piano, fatta salva ogni eventuale conseguenza di natura disciplinare ed ogni ulteriore azione che la Società si riserva di intraprendere a salvaguardia dell'integrità del Piano e dei propri diritti.

Li _____, _____
Luogo Data

Firma

9. I termini indicati con la lettera maiuscola si intendono come definiti nel Regolamento.

10. In caso di più cointestatori, indicare esclusivamente il numero corrispondente alla propria quota di azioni ordinarie Saras S.p.A.

11. Indicare il nome dell'intermediario

12. In caso di più cointestatori, indicare esclusivamente il numero corrispondente alla propria quota di azioni ordinarie Saras S.p.A.

13. Indicare il nome dell'intermediario

Saras S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, N. 58

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere, tra l'altro, della proposta relativa all'adozione di un piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie di Saras S.p.A. (rispettivamente, le "Azioni" o, singolarmente, l'"Azione" e la "Società") al *management* del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009" o il "Piano").

La presente relazione descrive alcune caratteristiche salienti del Piano ed è redatta ai sensi dell'art. 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e della Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000.

a) Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

Il Piano di cui si propone l'approvazione è funzionale alla politica di incentivazione e fidelizzazione del *management* del Gruppo Saras che la Società intende perseguire. Esso si pone in coerenza con la prassi diffusa in Italia e all'estero e con le raccomandazioni contenute nel Codice di autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A.

In particolare, le ragioni e le finalità del Piano risiedono: (i) nel determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e altre componenti della retribuzione coerente con la pratica delle società quotate in Italia; (ii) nell'attivare un sistema di incentivazione a medio termine in grado di creare un forte legame tra retribuzioni e risultati aziendali conseguiti e creazione di valore per l'azionista; (iii) nell'allineare il comportamento dei beneficiari agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento, promovendo il continuo miglioramento dei risultati aziendali e della *performance* azionaria della Società; (iv) nel creare per i beneficiari incentivi a restare presso il Gruppo Saras.

b) I destinatari del Piano

Il Piano è destinato ai dirigenti della Società e ai dirigenti, nonché ad amministratori singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione di Saras, delle società controllate (i "Beneficiari"). Gli amministratori delle controllate compresi fra i Beneficiari del Piano saranno nominalmente individuati, per quanto riguarda l'anno 2007, dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà dopo l'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea e, per quanto riguarda il biennio 2008/2009, dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà in ciascuno dei due anni.

c) Modalità e clausole di attuazione del Piano

Il Piano si sviluppa con un orizzonte di medio termine e prevede l'assegnazione gratuita di Azioni, sulla base di criteri che tengono conto, tra l'altro, della *performance* azionaria di Saras e dei risultati economici del Gruppo Saras.

Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di un numero massimo complessivo di Azioni pari a n. 6.000.000, fatti salvi opportuni adeguamenti o rettifiche effettuati dal Consiglio di Amministrazione della Società in seguito a eventuali modifiche normative o regolamentari, ovvero onde riflettere eventuali fusioni, scissioni, ricapitalizzazioni o altre operazioni straordinarie della Società, incluse eventuali nuove emissioni di Azioni da parte della stessa (che non siano al servizio del Piano).

I termini e le condizioni del Piano sono disciplinati in dettaglio nel Regolamento del Piano allegato *sub* 1 alla presente relazione. Il Regolamento del Piano prevede che ai Beneficiari venga attribuito, per ciascun anno dal 2008 al 2010, un diritto a ricevere un determinato numero di Azioni (il "Diritto a Ricevere Azioni") indivi-

duato come segue.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito ove previsto il Comitato per la Remunerazione, determinerà, nell'anno precedente a quello di attribuzione del diritto, un numero di base di Azioni (il "Numero Base di Azioni") per ciascun Beneficiario. Per l'anno 2007 il Numero Base di Azioni sarà determinato dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà dopo l'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea e, per il biennio 2008/2009, dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà in ciascuno dei due anni.

Il Consiglio di Amministrazione che si riunirà per approvare il bilancio consolidato del Gruppo, rispettivamente, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008 e 2009, sentito, ove previsto, il Comitato per la Remunerazione, provvederà a determinare, per ciascun Beneficiario, il numero di Azioni oggetto del suo Diritto a Ricevere Azioni con le seguenti modalità di calcolo:

il Numero Base di Azioni di ciascun Beneficiario verrà modificato sulla base del rapporto fra il *Total Shareholder Return* (variazione del prezzo dell'azione computando anche eventuali dividendi assegnati, il "TSR") delle Azioni relativo a ciascuno degli esercizi di validità del Piano e calcolato usando come prezzo di partenza il prezzo medio di un'Azione nel quarto trimestre dell'esercizio precedente e come prezzo di chiusura il prezzo medio di un'azione nel quarto trimestre dell'esercizio di riferimento; e la media del TSR di un gruppo di *comparables*, calcolato secondo le medesime modalità;

il numero di Azioni così ottenuto verrà ulteriormente corretto sulla base del rapporto fra l'EBIDTA comparabile di Gruppo Consuntivo relativo a ciascun anno di durata del Piano e l'EBIDTA comparabile di Gruppo di Budget.

Il numero di Azioni ottenuto dopo tale ultima correzione costituirà per ciascun Beneficiario il numero oggetto del suo Diritto a Ricevere Azioni.

Il Regolamento prevede che la consegna ai Beneficiari delle Azioni numericamente individuate secondo la procedura descritta e oggetto del loro Diritto a Ricevere Azioni avvenga in un'unica soluzione tra il 30 marzo e il 30 giugno 2010.

d) Condizioni per l'assegnazione delle Azioni

L'attribuzione del Diritto a Ricevere Azioni è condizionata alla sussistenza, alla data di attribuzione del diritto stesso, di un rapporto di lavoro tra il Beneficiario e una o più società del Gruppo Saras.

Si precisa che la consegna delle sole Azioni per le quali sia già stato attribuito al Beneficiario il relativo Diritto a Ricevere Azioni avverrà anche qualora sia cessato, per qualsiasi motivo, il rapporto di lavoro con il Beneficiario medesimo.

e) Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Il Diritto a Ricevere Azioni non conferisce ai Beneficiari alcuno dei diritti degli azionisti. I Beneficiari godranno di tali diritti solo successivamente alla consegna delle Azioni.

Il Diritto a Ricevere Azioni non potrà essere venduto, ceduto, assoggettato a vincoli o in altro modo trasferito *inter vivos*, intendendosi invalido e, in ogni caso, inefficace nei confronti della Società qualsiasi atto a ciò diretto.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo a deliberare:

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società (le "Azioni" o, singolarmente, l'"Azione") al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009") di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione allegata sub 2 alla presente delibera, nonché il relativo Regolamento allegato sub 1 alla medesima relazione;*
2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano Stock Grant 2007/2009;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili."*

Milano, 30 marzo 2007



Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
GIAN MARCO MORATTI

Regolamento: Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009" o il "Piano")

1. Emittente

Saras S.p.A. e qualsiasi successore (la "Società").

2. Beneficiari

2.1 Sono Beneficiari:

- [A] i *Managers* della Società (dirigenti);
- [B] i *Managers* delle società da questa controllate (dirigenti, nonché amministratori singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società) che, alla Data di Assegnazione (come di seguito definita) sono in costanza di rapporto di lavoro con la Società e/o le società controllate, (insieme, il "Gruppo").

Sono esclusi i cittadini degli Stati Uniti d'America e i titolari di *green card*.

2.2 Si precisa che gli amministratori delle controllate compresi fra i Beneficiari del Piano saranno nominalmente individuati, per quanto riguarda l'anno 2007, dal primo Consiglio di Amministrazione riunitosi dopo l'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea e, per quanto riguarda il biennio 2008/2009, dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà in ciascuno dei due anni.

3. Motivazioni

3.1 Le ragioni e le finalità del Piano, elaborato e proposto dal Comitato per la Remunerazione, risiedono:

- [A] nel determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e altre componenti della retribuzione coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- [B] nell'attivare un sistema di incentivazione a medio termine in grado di creare un forte legame tra retribuzioni, risultati aziendali conseguiti e creazione di valore per l'azionista;
- [C] nell'allineare il comportamento dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento, promovendo il continuo miglioramento dei risultati aziendali e della *performance* azionaria della Società;
- [D] nel creare per i Beneficiari incentivi a restare presso il Gruppo.

3.2 A tale fine il Piano si sviluppa con un orizzonte di medio termine e prevede la assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società (le "Azioni" o, singolarmente, l' "Azione") secondo i termini e le condizioni di seguito specificati che tengono conto, tra l'altro:

- [I] della *performance* azionaria di Saras;
- [II] dei risultati economici di Gruppo.

4. Numero Complessivo delle Azioni del Piano

Il numero massimo complessivo delle Azioni da assegnare ai Beneficiari ai sensi del Piano di Stock Grant 2007/2009 in relazione a tutto il triennio di riferimento, salvo quanto previsto dal paragrafo 11, è pari a 6.000.000.

5. Numero Individuale di Azioni

5.1 Il numero di Azioni da assegnare di anno in anno a ciascun Beneficiario che, in relazione all'anno di riferimento, sia in costanza di rapporto di lavoro con il Gruppo (il "Numero Individuale di Azioni") sarà determinato dal Consiglio secondo la seguente procedura:

- [I] per ciascun anno di validità del Piano verrà inizialmente individuato per ciascun Beneficiario il numero base di Azioni (il "Numero Base di Azioni"). Il Numero Base di Azioni sarà determinato, per l'anno 2007, dal primo Consiglio di Amministrazione riunitosi dopo l'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea e, per il biennio 2008/2009, dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà in ciascuno dei due anni, in entrambi i casi sentito,

ove previsto, il Comitato per la Remunerazione;

[II] il Consiglio di Amministrazione che si riunirà per approvare il bilancio consolidato del Gruppo, rispettivamente, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008 e 2009 (ognuna, la "Data di Assegnazione"), sentito, ove previsto, il Comitato per la Remunerazione, provvederà a determinare le Azioni per ogni Beneficiario, partendo dal Numero Base di Azioni e in funzione del rapporto tra i fattori (a)/(b), come di seguito specificati e secondo le proporzioni indicate nella seguente tabella ¹:

[A] l'indicatore di performance *Total Shareholder Return* (variazione del prezzo dell'azione computando anche eventuali dividendi assegnati, il "TSR") delle Azioni relativo a ciascuno degli esercizi del Piano e calcolato usando come prezzo di partenza il prezzo medio di un'Azione nel quarto trimestre dell'esercizio precedente e come prezzo di chiusura il prezzo medio di un'Azione nel quarto trimestre dell'esercizio di riferimento;

[B] la media del TSR di un gruppo di *comparables* (individuato dal Consiglio di Amministrazione nelle società Neste Oil, ERG, Magyar Olaj es Gazipari, Polski Koncern Naftowy, Hellenic Petroleum, Motor Oil Hellas Petroleum) ¹, calcolato secondo le medesime modalità (la "Performance TSR").

1. Il gruppo di *comparables* sarà soggetto a revisione annuale in via preventiva da parte del Consiglio di Amministrazione. In tal caso verrà data comunicazione ai Beneficiari.

Tab. 1

TSR vs Performance TSR*	% azioni da conferire vs Numero Base di Azioni
TSR Saras >= 120	150%
110 =< TSR Saras < 120	130%
105 =< TSR Saras < 110	110%
95 =< TSR Saras < 105	100%
90 =< TSR Saras < 95	90%
80 =< TSR Saras < 90	80%
70 =< TSR Saras < 80	70%
< 70	nessun conferimento

* fatto 100 il TSR medio dei comparables

[III] il numero di Azioni determinato come sopra (il "Numero Base di Azioni TSR") sarà ulteriormente corretto in base ai seguenti criteri:

[A] se l'EBIDTA comparabile di Gruppo Consuntivo relativo a ciascun anno di durata del Piano, è inferiore al 50% dell'EBIDTA comparabile di Gruppo di Budget per lo stesso periodo, non si procederà ad alcuna assegnazione di Azioni per l'anno considerato;

[B] se l'EBIDTA comparabile di Gruppo Consuntivo è compreso tra il 50% e il 130% dell'EBIDTA comparabile di Gruppo di Budget, il Numero Individuale di Azioni sarà pari al Numero Base di Azioni TSR;

[C] se l'EBIDTA comparabile di Gruppo Consuntivo è superiore al 130% dell'EBIDTA Comparabile di Gruppo di Budget, il Numero Individuale di Azioni sarà pari al prodotto tra il Numero Base di Azioni TSR, e il seguente rapporto EBIDTA Comparabile di Gruppo Consuntivo/EBIDTA Comparabile di Gruppo di Budget, fermo restando che il Numero Individuale di Azioni così determinato non potrà in ogni caso eccedere il 200% del Numero Base di Azioni.

6. Diritto a ricevere Azioni

6.1 Per ciascuno dei tre anni di riferimento, alle date indicate al precedente paragrafo 5, verrà attribuito a ciascun Beneficiario da parte del Consiglio di Amministrazione un diritto a ricevere un numero di Azioni come precedentemente individuato (il "Diritto a Ricevere Azioni").

6.2 La Società, per ciascuno dei tre anni di riferimento, comunicherà a ciascuno dei Beneficiari il Numero Individuale di Azioni che formano oggetto del citato diritto, a mezzo lettera raccomandata/consegnata a mano, in entrambi i casi con ricevuta, da inviarsi o effettuarsi entro 45 giorni dalle date indicate al precedente paragrafo 5.

6.3 Ciascuno dei Beneficiari dovrà comunicare alla Società, a pena di decadenza, la propria accettazione del Diritto a Ricevere Azioni entro 45 giorni dal ricevimento della lettera di cui sopra, mediante restituzione del modulo a tal fine predisposto dalla Società, debitamente sottoscritto, a mezzo lettera raccomandata/consegnata a mano, in entrambi i casi con ricevuta.

7. Vincoli di indisponibilità, regime dei diritti di azionista

7.1 Il Diritto a Ricevere Azioni non conferisce a nessuno dei Beneficiari alcuno dei diritti degli azionisti. Ciascuno dei Beneficiari potrà godere di tali diritti solo successivamente alla Consegna delle Azioni, ai sensi del paragrafo che segue.

7.2 Fino al momento della Consegna, il Diritto a Ricevere Azioni (nonché le Azioni oggetto del medesimo) non potranno essere venduti, ceduti, assoggettati ad alcun vincolo o in altro modo trasferiti se non per disposizione testamentaria del Beneficiario delle Azioni o ai sensi delle leggi sulla successione ereditaria e qualsiasi tentata vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato violando questa disposizione sarà invalido e in ogni caso inefficace nei confronti della Società.

8. Consegna

8.1 La Società consegnerà a ciascuno dei Beneficiari le Azioni oggetto del Diritto a Ricevere Azioni, dagli stessi accettate ai sensi dei paragrafi che precedono, in un'unica soluzione tra il 30 marzo e il 30 giugno 2010.

8.2 La Società provvederà a far accreditare le Azioni sul conto titoli intestato al Beneficiario e detenuto presso società di intermediazione mobiliare o istituto di credito, in qualità di aderente autorizzato a Monte Titoli S.p.A. individuato dal Beneficiario stesso nella lettera di accettazione.

8.3 Si riterrà la Società aver adempiuto le obbligazioni ad essa facenti carico ai sensi del Piano al momento dell'invio della richiesta di accreditamento delle Azioni maturate presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito designato dal Beneficiario.

8.4 Tutti i costi relativi al trasferimento delle Azioni ai Beneficiari, nonché la tassa sui contratti di borsa, se dovuta, saranno ad esclusivo carico della Società. I costi relativi all'accREDITAMENTO dei certificati azionari rappresentativi delle Azioni presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito designati dal Beneficiario saranno ad esclusivo carico del Beneficiario stesso.

9. Cessazione del rapporto di lavoro

La consegna di cui al paragrafo precedente avrà luogo anche qualora sia cessato, per qualsiasi motivo, il rapporto di lavoro con il Beneficiario, in relazione alle Azioni per cui sia stato allo stesso attribuito il Diritto a Ricevere Azioni, per uno o più dei tre anni di riferimento, in base al presente Piano.

10. Gestione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione della Società è l'organo responsabile dell'amministrazione del Piano. Esso ha tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, quelli di introdurre ogni possibile cambiamento al presente Regolamento allo scopo di adattarlo alle delibere dell'Assemblea di Saras.

11. Adeguamenti

Il numero di Azioni ed eventualmente altri termini essenziali del presente Regolamento potranno essere soggetti ad adeguamenti o rettifiche effettuati dal Consiglio di Amministrazione della Società onde riflettere eventuali fusioni, scissioni, ricapitalizzazioni o altre operazioni straordinarie della Società, incluse eventuali nuove emissioni di Azioni da parte della stessa (che non siano al servizio del presente Piano), oppure, qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, in seguito a future modifiche normative o regolamentari; tali adeguamenti e rettifiche saranno definitivi e vincolanti per i Beneficiari in assenza di errori manifesti.

12. Precisazioni relative al Piano

Ogni beneficio riconosciuto con il Piano:

- [I] costituisce una corresponsione di carattere straordinario e non potrà ad alcun titolo essere considerato quale parte integrante della normale retribuzione dei Beneficiari;
- [II] non è utile agli effetti del computo di alcun istituto legale o contrattuale indiretto (e così, in via esemplificativa, dell'indennità sostitutiva per ferie non godute, della 13a, della 14a, delle festività, ecc.) o comunque deve ritenersi in esse assorbito;
- [III] non potrà costituire il presupposto per il riconoscimento di analoghi o ulteriori benefici nell'ambito del presente Piano o altrimenti. In particolare, il conferimento di azioni relative a uno dei tre anni non darà diritto automaticamente al conferimento delle azioni relative agli altri anni;
- [IV] non attribuisce ai Beneficiari il diritto, alla scadenza del presente Piano a partecipare ad ulteriori, eventuali sistemi di incentivazione comunque realizzati.

12.1 Si precisa che si determinerà il Numero Individuale Azioni e/o si darà luogo alla Consegna delle Azioni stesse solo se alla Data di Assegnazione e alla data della Consegna le Azioni saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

13. Regime fiscale delle Azioni

13.1 La Società non ha rappresentato né garantito al Beneficiario alcun particolare trattamento fiscale e contributivo delle Azioni che il Beneficiario potrà ricevere in base al Piano. Il Beneficiario sarà esclusivamente responsabile di ogni onere fiscale e contributivo di sua competenza in base alle leggi vigenti e sarà tenuto a verificare il trattamento cui le operazioni oggetto del presente Regolamento o ad esso conseguenti sono soggette.

13.2 La Società ha la facoltà di richiedere al Beneficiario, prima di effettuare la consegna delle Azioni, di rimettere alla stessa o, ove appropriato, alle altre società del Gruppo, l'importo minimo sufficiente a soddisfare eventuali imposizioni fiscali e/o contributive dallo stesso dovute alla fonte. In mancanza di pagamento da parte del Beneficiario, la Società o le altre società del Gruppo hanno il diritto di trattenere tale importo dalle somme a qualunque titolo dovute al Beneficiario, ivi compreso quello retributivo.

14. Interpretazione

Eventuali controversie in merito all'interpretazione delle presenti condizioni saranno composte dalla Società, la cui decisione sarà vincolante in assenza di errore manifesto.

15. Diritto di risoluzione del rapporto

Niente di quanto contenuto nel presente Regolamento potrà ritenersi attribuire al Beneficiario o ad alcun'altra persona il diritto di restare al servizio della Società o di qualsiasi controllata della Società o eventuali successori né modificherà eventuali diritti di tali società a risolvere il rapporto di servizio in essere con il Beneficiario o con qualsiasi altra persona.

16. Legge applicabile e Foro competente

16.1 Il Piano e il presente Regolamento sono governati dal diritto italiano.

16.2 Ogni eventuale controversia tra la Società e i Beneficiari inerente al Piano e al presente Regolamento sarà devoluta alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.

17. Indirizzo per avvisi e parente prossimo:

17.1 Il Beneficiario fornirà il proprio indirizzo per gli avvisi inerenti alla esecuzione del Piano di Stock Grant 2007/2009 e indicherà nome e indirizzo delle persone a cui inviare gli avvisi in caso di suo decesso o incapacità.

17.2 Le comunicazioni alla Società dovranno pervenire presso:
Saras S.p.A. – Galleria De Cristoforis 8 – 20122 Milano – Direzione Risorse Strategiche; o
Saras S.p.A. – S.S. 195, Km. 19 – 09018 Sarroch (CA) – Direzione Risorse Strategiche

Saras S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti ex art. 73 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 recante Norme di Attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito alla seguente proposta.

Proposta di autorizzazione [I] all'acquisto di un massimo di n. 9.000.000 azioni ordinarie di Saras S.p.A., (la "Società") da effettuarsi anche in via frazionata ed entro i diciotto mesi successivi all'autorizzazione e [II] ad atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquisiti, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF"), e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile (il "Programma").

La presente relazione è stata redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti").

In conformità agli artt. 73 e 93 del Regolamento Emittenti, la presente relazione verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea chiamata a deliberare in merito all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie nonché contestualmente trasmessa a CONSOB.

1. L'acquisto ed i conseguenti atti di disposizione che Vi chiediamo di autorizzare hanno lo scopo di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare ai fini dell'esecuzione [I] del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società a determinate categorie di dipendenti della Società e delle società italiane da essa controllate (il "Piano Azionario") e [II] del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009", insieme al Piano Azionario i "Piani"), proposti dal Comitato per la Remunerazione al Consiglio di Amministrazione della Società e da questo sottoposti, mediante apposita relazione a cui si fa qui rinvio, alla Vostra approvazione nella medesima Assemblea chiamata ad approvare la presente relazione e il Programma qui descritto. Le azioni acquistate in base al Programma potranno, inoltre, essere utilizzate per dotare la Società di azioni proprie da utilizzare ai fini dell'esecuzione di eventuali emendamenti ai Piani o per eventuali futuri piani azionari simili ai Piani, ovvero, a eventuali piani di *stock option* che la Società dovesse decidere di adottare. Qualora le azioni proprie acquistate eccedano il fabbisogno dei Piani, di eventuali emendamenti agli stessi o di eventuali futuri piani, la Società potrà alienare tali azioni eccedenti sul mercato, ove ciò sia consentito dalla normativa al momento vigente e nei limiti e secondo le modalità previsti.
2. In considerazione delle caratteristiche delle suddette finalità dell'operazione ed onde assicurarne la realizzazione, Vi chiediamo di autorizzare sin da ora sia l'acquisto, anche in via frazionata, sia gli atti di disposizione delle azioni della Società in tal modo acquisite, secondo le modalità che verranno descritte nei paragrafi successivi.
3. L'autorizzazione sia all'acquisto sia ad atti di disposizione oggetto della presente relazione concerne, anche avuto riguardo alla struttura dei Piani, un numero massimo di n. 9.000.000 azioni ordinarie Saras, pari a circa il 1% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, pari a Euro 54.629.666,67 e costituito da n. 951.000.000 azioni ordinarie. Tale numero massimo di azioni è stato calcolato con riferimento al prezzo corrente di Borsa del titolo pari, alla data di approvazione della presente relazione, a Euro 4,3 (e quindi per un controvalore massimo, al prezzo corrente prima indicato, pari a Euro 38.700.000).

Si precisa al riguardo che, in base al progetto di bilancio civilistico approvato in data odierna dal Consiglio, Euro 525.397.053 sono da considerarsi riserve disponibili e Euro 256.864.084 utili distribuibili ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile.

- 4.** L'acquisto oggetto della Vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile, dato che esso ha ad oggetto un numero di azioni inferiori alla decima parte del capitale sociale. Si precisa, al riguardo, che né la Società né alcuna delle sue controllate attualmente detengono azioni ordinarie Saras.
- 5.** L'autorizzazione all'acquisto, che potrà effettuarsi anche in più riprese, viene richiesta per una durata di diciotto mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea. Gli atti di disposizione dei titoli in tale modo acquisiti potranno effettuarsi, anche in via frazionata, senza limitazioni temporali, essendo comunque assicurato il rispetto delle finalità descritte nel precedente paragrafo 1 e delle modalità indicate nei paragrafi successivi.
- 6.** Gli acquisti delle azioni oggetto della presente relazione dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente effettuata su azioni Saras prima di ogni singolo acquisto di azioni proprie da parte o per conto della Società e il prezzo dell'offerta indipendente su azioni Saras più elevata corrente nel momento di tale acquisto sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA").

Gli acquisti giornalieri non potranno superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Saras negoziato sul MTA.

- 7.** La Società darà esecuzione al presente piano di acquisto di azioni proprie in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento CE 2273/2003.
- 8.** Si precisa che l'acquisto che Vi chiediamo di autorizzare verrà attuato dal Consiglio di amministrazione o dai soggetti da esso incaricati nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile e cioè nei limiti degli utili distribuibili regolarmente accertati e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.
- 9.** Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 58/98, si precisa che le operazioni di acquisto oggetto della Vostra autorizzazione verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-*bis*, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti).
- 10.** Si precisa, inoltre, che delle notizie riguardanti il Programma, sue eventuali modifiche, le operazioni di acquisto e gli atti di disposizione, nonché l'esito, verrà data opportuna comunicazione, ove applicabile, al mercato e a CONSOB in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 87, 101, 117, 121 e 144-*bis* del Regolamento Emittenti e agli Allegati ivi richiamati.
- 11.** Le azioni acquistate in base all'autorizzazione richiesta Vi potranno essere trasferite ai beneficiari dei Piani, come eventualmente modificati, ovvero ai beneficiari di eventuali futuri piani azionari simili ai Piani, ovvero, a eventuali piani di *stock option* che la Società dovesse decidere di adottare ovvero, ancora, qualora le azioni proprie acquistate eccedano il fabbisogno dei Piani, di eventuali emendamenti agli stessi o di eventuali futuri piani, alienate sul mercato, in ogni caso ove ciò sia consentito dalla normativa al momento vigente e nei limiti e secondo le modalità previsti.

In conformità con il disposto dell'articolo 2357-*ter*, secondo comma, del codice civile, si precisa che finché le azioni oggetto della Vostra autorizzazione resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei *quorum* richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Si precisa, infine, che in data odierna il Consiglio di amministrazione della Società – subordinatamente all'ottenimento della richiesta autorizzazione dell'Assemblea – ha conferito al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione, con facoltà di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni.

Milano, 23 marzo 2007



Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
GIAN MARCO MORATTI

